

BOIS012005 - ALBO PRETORIO - 0000431 - 29/11/2017 - 12 – RSU E SINDACATI - E

- **Oggetto:** Fw[3]: AUDIZIONE INFORMALE COMMISSIONE BILANCIO La UIL chiede un piano straordinario per la scuola per colmare il divario retributivo
- **Data ricezione email:** 06/11/2017 19:36
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it - PEC:
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <bois02400b@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
image001.png	SI			NO	NO

Testo email

Bologna/Emilia Romagna

UIL SCUOLA Bologna - Emilia Romagna

Via Serena 2/2

cap. 40127 - Bologna (BO)

e-mail: bologna@uilscuola.it

SITO WEB: www.uilscuolaemiliaromagna.it

Lunedì 6 novembre 2017 le organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL Scuola UIL Scuola RUA e Snals hanno incontrato il Senatore Giorgio Santini, Capogruppo Pd nella V Commissione Bilancio per rappresentare le esigenze e le problematiche del rinnovo del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, per il settore Scuola e per la correlata Area dirigenziale. Per la UIL Scuola hanno partecipato Rosa Cirillo ed Antonello Lacchei.

La UIL Scuola insieme alle altre organizzazioni sindacali ha ribadito che occorre rafforzare le politiche di investimento in istruzione e formazione avendo a riferimento gli standard europei sia per quanto riguarda la loro consistenza in relazione al PIL - raggiungendo il livello della media OCSE - sia per quanto riguarda la valorizzazione delle professionalità di tutto il personale.

Nel valutare positivamente la previsione di un apposito fondo di stanziamento finanziario per l'armonizzazione delle retribuzioni dei dirigenti con l'altro personale dirigente statale, a partire dal 2018 fino al 2020, ha chiesto la costituzione un analogo fondo specifico per adeguare progressivamente le retribuzioni del resto del personale, inferiori a quelle dei colleghi europei e a quelle di altre categorie assimilabili.

E stata evidenziata inoltre l'esigenza di un ulteriore stanziamento per eliminare le sperequazioni tra lavoratori con contratto a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato.

Per questo la UIL Scuola ha chiesto al Parlamento risorse aggiuntive che consentano - attraverso il rinnovo del contratto - il recupero del gap retributivo che il personale della scuola ha scontato maggiormente, in questi anni di crisi, anche rispetto al resto della PA.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola.

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70